

nicazione e all'interno delle quali alcuni particolari più o meno palesi sono evidenziati da cerchi rossi.

● **Studio Pino Casagrande**, via degli Ausoni 7a; tel. 06-4463480. Orario: dal lunedì al venerdì 17-20, sabato e domenica su appuntamento; dal 7, alle ore 18, e fino al 25 gennaio.

IL MODERNISMO A ROMA 1900-1915

Ceramiche, dipinti, manifesti, mobili, vetrate parlano di arti applicate a Roma nei primi tre lustri del secolo passato e dei loro eccellenti esecutori (fra cui i più noti Duilio Cambellotti e Alearo Terzi), ideologicamente legati ai criteri teorici propugnati e diffusi dalle riviste "Novissima" e "La Casa". Mostra e catalogo sono a cura di Irene de Guttry e di Maria Paola Maino.

● **Museo Boncompagni Ludovisi**, via Boncompagni 18; tel. 06-42824074. Orario: 8,30-19,30; chiuso lunedì; ingresso libero; dall'11, alle ore 18, e fino al 10 febbraio.



STUDIO VALLE

Mostra articolata ed ampia che, grazie alla cura di Pippo Corra, con video, modelli, elaborati progettuali, disegni prende in esame e rende merito al mezzo secolo di attività dello Studio Valle, firma d'architettura con importantissimi progetti e realizzazioni in Italia ed all'estero, dal Monumento ai Caduti di Auschwitz Birkenau, al Palazzo dello Sport di Milano, fino alle recenti realizzazioni della nuova Fiera di Roma e della nuova Sede del Consiglio dell'Unione Europea a Bruxelles.

● **Complesso del San Michele a Ripa**, via di San Michele 25; tel. 06-37517595. Orario: 11-20; chiuso lunedì; ingresso libero; fino al 23 gennaio.

STUDENT EXHIBITION

Incisione, pittura, fotografia, scultura, architettura... consueta mostra annuale con le opere ed elaborazioni degli studenti ospiti dell'istituzione statunitense.

● **Temple Gallery**, lungotevere A. da Brescia 15; tel. 06-3202808. Orario: 9-19; dal 6, alle ore 19, e fino al 9 dicembre.

AURELIO BULZATTI

Affermatosi negli anni Ottanta, fra gli attori dell'Anacronismo, Aurelio Bulzatti propone dieci dipinti, che formano un ciclo operativo unitario di recente realizzazione. Il titolo, "Fuori Luogo", implicitamente richiama temi e soggetti presi in esame dai quadri, vale a dire situazioni e condizioni di degrado e di disagio presenti nel vivere urbano.

● **Galleria AAM**, via dei Banchi Vecchi 61; tel. 06-68307537. Orario: 16-20; fino al 2 febbraio.

MARIO CEROLI

Mostra curata da Netta Vespignani, forte di più di settanta opere divise fra gli spazi di due gallerie. Spaziando dalla fine degli anni Sessanta fino ad oggi, questa selezione di sculture, cartoni, disegni abbraccia, anche se non tutto, quasi l'intero arco dell'attività dell'artista proponendo al suo interno molti lavori, anche di grandi e grandissime dimensioni, del tutto inediti.

In mostra all'Auditorium le opere dell'artista

Depero, bozzetti futuristi

Con la collaborazione del Mart, il Museo d'Arte di Trento e Rovereto, che ha concesso la stragrande maggioranza delle opere in esposizione, le storiche dell'arte Claudia Terenzi e Daniela Fonti hanno ordinato questa importante e interessantissima mostra dedicata a Fortunato Depero (1892-1960), fra i protagonisti delle rivoluzionarie tensioni di rinnovamento del mondo, della vita e delle arti propuginate e propagandate dal Futurismo. La manifestazione soprattutto affronta un aspetto specifico e tutt'altro che secondario della creatività: attività coincidente con il fondamentale contributo dato dall'ingegno di Depero al teatro musicale, alla danza. Disegni, acquerelli, dipinti, fra cui scenografie, bozzetti, costumi, mettono in luce questo aspetto d'assoluta avanguardia che, dal 1914 al 1930, lo vide costantemente all'opera. Oltre che con i più autorevoli compositori del tempo (Béla Bartók, Alfredo Casella, Gianfrancesco Malipiero, Gerald H. Tyrwhitt-Wilson, Francesco Casavola), Fortunato Depero collaborò

anche con Diaghilev e la sua mitica compagnia dei "Ballets Russes", per il quale eseguì i costumi e le scenografie per "Le Chant du Rossignol" di Strawinskij, balletto mai andato in scena.

● **Auditorium Parco della Musica**, viale P. de Coubertin 30; tel. 06-80241281. Orario: 17-21; sabato e festivi: 11-21; ingresso libero; dall'11 e fino al 31 gennaio.

● **Galleria Emmeotto**, via Margutta 8; tel. 06-3216540. Orario: 10,30-13; 16,30-20; chiuso lunedì e festivi.

● **Galleria Ricerca d'Arte**, via Giulia 180; tel. 06-6893728. Orario: 10,30-13; 16,30-20; chiuso lunedì e festivi; fino a fine gennaio.

CARLO LORENZETTI

Mara Coccia celebra il compimento di quaranta anni di attività di gallerista e compagna di strada di molti fra i più bei nomi dell'arte italiana, Carlo Lorenzetti fra questi. E' un racconto lungo che viene ricostruito partendo dagli inizi e, per l'appunto, dalla personale del 1967, nella quale Lorenzetti, allora giovane promessa della scultura, proponeva le sue opere in acciaio e smalti colorati. La mostra attuale ripresenta alcune di quelle "strutture" della metà degli anni Sessanta, ma anche una serie di sculture recenti a parete e due carte che vogliono semplicemente suggerire quella che è continuità sia di rapporti interpersonali, sia - ovviamente - di ricerca e produzione. Intelligentemente, nel catalogo pieghevole viene riproposto il testo con il cui quattro decenni fa il critico Giuseppe Marchiori, scomparso nei primi Ottanta, consi-